



STASERA LA SFILATA
SILENZIOSA
PER COMMEMORARE
LE VITTIME DEL SISMA
E RIFLETTERE
SULLA RICOSTRUZIONE

M MAICO
APPARECCHI ACUSTICI
AVEZZANO - VIA ROMA, 87
TEL. 0863 416301

Fax 0862 410164
e-mail: aquila@lmessaggero.it



Venerdì 5 Aprile 2019
www.lmessaggero.it



Bologna con Sgarbi

Morto Bologna: L'Aquila perde uno dei figli più insigni

IL PERSONAGGIO

L'arte italiana è in lutto per la scomparsa, a 94 anni, del professore Ferdinando Bologna. Storico dell'arte, nato all'Aquila il 27 settembre 1925, dopo gli studi a Roma con P. Toesca, è stato, giovanissimo, funzionario della Soprintendenza di Napoli; è entrato poi in contatto con R. Longhi e ha fatto parte della redazione di Paragone, sin dalla sua fondazione (1950). Dal 1965 è stato professore ordinario di storia dell'arte medievale e moderna nell'università di Napoli. Ha insegnato anche nelle Università di Salerno, Messina, Roma e Siena. Imponente la sua produzione.

«Nel maggio 2016 ha ricordato il sindaco Biondi nel suo messaggio di cordoglio», in occasione della presentazione degli studi su Saturnino Gatti all'Aquila, ha ricevuto le «Chiavi» della città. Uno studioso che ha scritto alcune tra le pagine più suggestive e innovative della storia dell'arte, fornendo un contributo eccezionale al mondo della cultura. Da oggi la nostra città, che perde uno dei suoi figli più insigni, è più povera».

«La perdita di Bologna è dolorosa: straordinaria intelligenza unita ad umanità» scrive sul messaggio l'onorevole Stefania Pezzopane. «Una brutta notizia ed una perdita incolmabile per la cultura italiana».

Le esequie avverranno in forma strettamente privata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA